

Antifona

Dice il Signore: “Io ho progetti di pace e non di sventura; voi mi invocherete e io vi esaudirò, e vi farò tornare da tutti i luoghi dove vi ho dispersi”. (Ger 29,11.12.14)

Prima lettura (Dn 12,1-3)

In quel tempo, sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo. Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro. Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna. I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre.

Salmo (Sal 15)

Rit: Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

Canto al Vangelo (Mt 24,42.44)

Alleluia. Vegliate e state pronti, perché non sapete
in quale giorno verrà il Signore. Alleluia

Vangelo (Mc 13,24-32)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«In quei giorni, dopo quella tribolazione,
il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua
luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze
che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora
vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi
con grande potenza e gloria. Egli manderà gli
angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti,
dall'estremità della terra fino all'estremità del
cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola:
quando ormai il suo ramo diventa tenero e
spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina.
Così anche voi: quando vedrete accadere queste
cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte.
In verità io vi dico: non passerà questa
generazione prima che tutto questo avvenga. Il
cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non
passeranno. Quanto però a quel giorno o a
quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo
né il Figlio, eccetto il Padre».

Seconda lettura (Eb 10,11-14.18)

Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai eliminare i peccati. Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è assiso per sempre alla destra di Dio, aspettando ormai che i suoi nemici vengano posti a sgabello dei suoi piedi. Infatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati. Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato.

Colletta

Il tuo aiuto, Signore, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura.

Offertorio

Quest'offerta che ti presentiamo, Dio onnipotente, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata.

Antifona comunione

Il mio bene è stare vicino a Dio,
nel Signore Dio riporre la mia speranza.
(Sal 73,28)

Pregliera dopo la comunione

O Padre, che ci hai nutriti con questo sacramento, ascolta la nostra umile preghiera: il memoriale, che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare, ci edifichi sempre nel vincolo del tuo amore.

Inizio: 🎵 Il povero grida e il Signore lo ascolta 🎵

🎵 Il povero grida e il Signore lo ascolta 🎵

Le parole del Salmista diventano anche le nostre nel momento in cui siamo chiamati a incontrare le diverse condizioni di sofferenza ed emarginazione in cui vivono tanti fratelli e sorelle che siamo abituati a designare con il termine generico di “poveri”.

🎵 Il povero grida e il Signore lo ascolta 🎵

il Signore ascolta i poveri che gridano a Lui ed è buono con quelli che cercano rifugio in Lui con il cuore spezzato dalla tristezza, dalla solitudine e dall’esclusione. Ascolta quanti vengono calpestati nella loro dignità e, nonostante questo, hanno la forza di innalzare lo sguardo verso l’alto per ricevere luce e conforto.

🎵 Il povero grida e il Signore lo ascolta 🎵

Il Signore ascolta coloro che vengono perseguitati in nome di una falsa giustizia, oppressi da politiche indegne di questo nome e intimoriti dalla violenza; eppure sanno di avere in Dio il loro Salvatore. Ciò che emerge da questa preghiera è anzitutto il sentimento di abbandono e fiducia in un Padre che ascolta e accoglie. Sulla lunghezza d’onda di queste parole possiamo comprendere più a fondo quanto Gesù ha proclamato con la beatitudine «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli».

🎵 Il povero grida e il Signore lo ascolta 🎵

Salmo: 🎵 Il povero grida e il Signore lo ascolta 🎵

XXXIII domenica tempo ordinario – anno B

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci Signore**

- ✚ Per la Chiesa, perché proceda senza esitazioni lungo la strada indicata da Gesù, nostro Salvatore, noi ti preghiamo.

- ✚ Oggi si celebra, per volontà di papa Francesco, la Giornata del povero, termine all'interno del quale si collocano tante forme di povertà: perché tutti sappiamo soccorrere chi si trova in condizioni di necessità, materiali e spirituali, alla luce dell'amore cristiano, noi ti preghiamo.

- ✚ Perché nell'attesa del giorno in cui il Signore verrà siamo sostenuti dalla speranza nella certezza del suo amore e della sua misericordia, noi ti preghiamo.

- ✚ Perché impariamo ad apprezzare il valore del silenzio, senza lasciarci frastornare dalle troppe voci intorno a noi, noi ti preghiamo.